



Manovra economica e scatti di anzianità del personale della scuola

La Uil Scuola in una nota di sintesi chiarisce tutti gli aspetti

Il testo della manovra approvato definitivamente alla Camera, consente una soluzione positiva alla questione degli scatti del personale della scuola. Soluzione ottenuta attraverso un'azione sindacale rigorosa, intelligente e partecipata. Nel maxiemendamento al decreto sono confermati gli emendamenti già approvati al Senato.

I tre emendamenti, letti insieme, definiscono un quadro normativo che consente:

**di destinare l'utilizzo di parte del 30 % dei risparmi
come parte finanziaria per la copertura degli scatti di anzianità.**

Testo decreto-legge	Maxiemendamento
Art. 8.(Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche) Comma 14. Fermo quanto previsto dall'articolo 9, le risorse di cui all'articolo 64, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono comunque destinate, con le stesse modalità di cui al comma 9, secondo periodo, del citato articolo 64, al settore scolastico.	All'art. 8, comma 14, in fine, è aggiunto il seguente periodo: "La destinazione delle risorse previste dal presente comma è stabilita con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.".

L'erogazione di tali risorse è finalizzata nei tre anni

Art. 9. (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) Comma 1. Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento in godimento nell'anno 2010, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo.	Conseguentemente all'art. 9, comma 1, in fine, sono aggiunte le seguenti parole: ", e dall'art. 8, comma 14.".
--	---

→ E' quindi previsto l'aumento della retribuzione individuale in base all'utilizzo – per gli scatti di anzianità – dei 30% dei risparmi

viene salvaguardata la validità giuridica del triennio per la progressione di carriera

Art. 9. (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) Comma 23. Per il personale docente, Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (ATA) della scuola, gli anni 2010, 2011 e 2012 non sono utili ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali e dei relativi incrementi economici previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti.	Conseguentemente all'art. 9, comma 23, in fine, è aggiunto il seguente periodo: "E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 14."
<i>→ E' quindi previsto il calcolo degli anni 2010 – 2011 – 2012 ai fini dell'aumento per anzianità</i>	

Le modifiche inserite nel testo del maxi emendamento, sono coerenti con gli impegni assunti dal ministro Tremonti nel corso della riunione nazionale dei segretari regionali dello scorso 24 giugno - a seguito delle iniziative di mobilitazione e di protesta promosse da Uil Scuola, Cisl Scuola, Snals e Gilda - e vanno nella direzione da noi auspicata. Individuata la copertura finanziaria occorre ora un decreto interministeriale.

I prossimi passaggi dovranno essere:

- la certificazione delle risorse (che per il 2009 si deve chiudere rapidamente);
- l'incontro tra ministro dell'Istruzione, ministro dell'Economia e sindacati scuola finalizzato all'emanazione del decreto per l'erogazione delle risorse e per dare certezza alle persone di avere gli scatti di anzianità previsti dal contratto vigente.

L'impegno della Uil Scuola resta forte ed è rivolto a far sì che le somme individuate vengano certificate il più rapidamente possibile e che si apra il confronto per la trattativa per la valorizzazione professionale.

Per questo ci siamo già attivati per fissare un incontro con i ministri dell'Istruzione e dell'Economia per dare attuazione agli impegni assunti e a quanto prevede il decreto.

Per la Uil Scuola, un'azione sindacale 'utile' è quella che porta a risultati concreti. Quella ottenuta con gli emendamenti alla manovra correttiva di conti pubblici, in una situazione difficile, è stata una soluzione frutto di attenzione, mobilitazione, protesta, negoziato e verifica degli impegni assunti dal Governo per far avere a insegnanti e Ata aumenti retributivi per anzianità, provenienti dal contratto, che erano stati tolti.

Cosa accadrà a partire dal 2013, sarà definito contrattualmente, visto che è proprio per via contrattuale che sono definiti gli aumenti per il personale della scuola, così come sempre accaduto da quando la retribuzione è regolata per via contrattuale.

La questione potrà considerarsi, per noi risolta, quando le persone avranno in tasca i soldi degli aumenti retributivi legati alla loro anzianità di servizio.

Per rispondere in modo puntuale a dubbi o richieste di chiarimento sulla questione, la Uil Scuola ha istituito un servizio informativo (mail: uilscuola@uilscuola.it) che accompagnerà i vari passaggi previsti.